



La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto nasce nel 1869 nel Quartiere Santa Croce come 'Scuola di intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajuoli' per poi divenire nel 1880 'Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali'. Nel 1970 l'allora Ministero della Pubblica Istruzione autorizza l'istituzione di un biennio e di un triennio. A seguito della Riforma Gelmini, l'Istituto viene trasformato in Liceo Artistico con le due sedi Porta Roma e Sesto Fiorentino. Dato il percorso storico che caratterizza l'Istituto, il Liceo mantiene ad oggi le due anime progettuale-laboratoriale-pratica e delle materie comuni teoriche, che ne caratterizzano la peculiarità.

Il Liceo è frequentato da student* che provengono dal territorio fiorentino, pratese e del circondario empolesse. Conta pertanto un discreto pendolarismo in entrambe le sedi pari al 60% rispetto alla media Toscana del 29,4% (dati ISTAT della Toscana 28 marzo 2023 <https://www.istat.it/it>).

La composizione socio-economica e culturale è eterogenea, così come la presenza di student* stranieri. In aumento è l'incidenza degli student* con cittadinanza non italiana: 13,4% per la sede di Firenze e 13,9% per la sede di Sesto F.no (a fronte del tasso di immigrazione in Toscana del 11,5% e della presenza di student* con cittadinanza non italiana nelle scuole della Provincia del 12,4%).

La componente di student* non italofona è equamente distribuita nelle due sedi. La presenza di allievi con varia provenienza culturale e linguistica (cinese, soprattutto, e araba) è un'opportunità formativa sul piano interculturale e permette di sperimentare pratiche volte all'integrazione e alla realizzazione di contesti multiculturali; a tale riguardo sono organizzati corsi di lingua italiana in L2 (di livello A1, A2 e B1) e, laddove necessario e possibile, si ricorre alla mediazione linguistico-culturale.

Nell'a.s. 23-24 circa il 4% de* student* ha frequentato, anche su segnalazione dei docenti, dei percorsi linguistici di alfabetizzazione.

L'alto tasso di pendolarismo non ha finora posto vincoli per l'organizzazione oraria e adeguamenti delle attività extracurricolari compatibili con gli orari dei mezzi di trasporto. La scuola ha partecipato attivamente alle attività di coordinamento proposte dalla Città Metropolitana per la razionalizzazione dei trasporti locali ed extraurbani (area

extra-metropolitana) al fine di migliorare la raggiungibilità dalle zone limitrofe.

Dato il costante aumento delle domande di iscrizione, da tempo il Liceo si è attivato insieme alla Città Metropolitana per la concessione di nuovi spazi adeguati allo svolgimento della didattica. Non avendo tuttavia al momento trovato ancora soluzioni adatte alle esigenze.

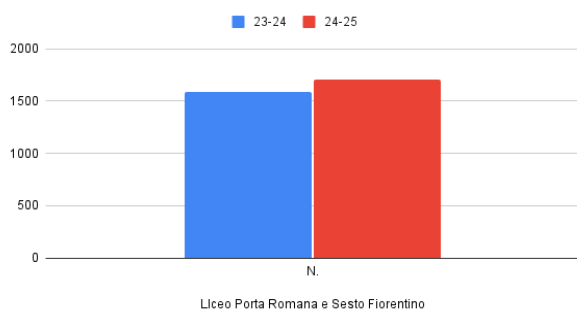
Dal 2023 è in fase di discussione e di elaborazione l'ipotesi oraria su settimana corta che è stata approvata dal Collegio nella giornata del 10/12/2024 e dal Consiglio di Istituto a maggioranza. E' stato inoltre approvato l'orario 8.10-15,10 a maggioranza.

I due Organi Collegiali hanno approvato una sperimentazione per il prossimo anno scolastico 25-26. A seguito di consultazione del Consiglio di Istituto e dell'analisi dei dati sul pendolarismo studenti superiore nelle due sedi al 60%, avvalendosi della CM 243/1979, della CM 192/1980 recepite dall'art. 43 del CCNL 2024 con previsione di riduzione oraria, dall'a.s. 2025-26 l'orario votato dal Collegio del 18.03.2025 sarà il seguente: 7.55-14.25.

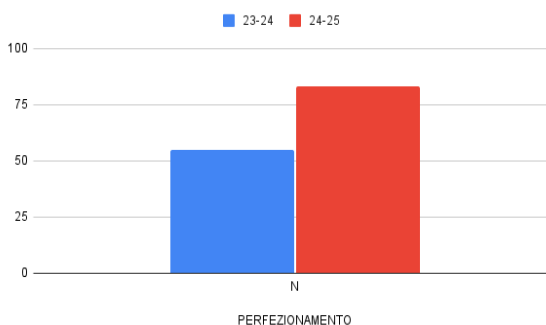
Nell'a.s. 23/24 sono stati ammessi con priorità, student* con fragilità e student* con sorelle e fratelli già frequentanti l'istituto, la scuola è stata costretta ad un sorteggio pubblico per gli student* in esubero della sede di Porta Romana.

Per l'a.s. 2024/25 il Liceo conta 1700 iscritt* e 59 classi. Gli iscritti a Porta Romana sono 1329 e a Sesto Fiorentino sono 288. Nell'a.s. 24/25 non sono stati esclusi student*. il presente anno scolastico 24/25 vede un aumento di iscritti pari a 115 rispetto all'anno precedente. Gli student* BES sono pari a circa un terzo del totale degli iscritti. Il Corso di Perfezionamento (Specializzazione triennale) conta 83 student* e 26 docenti con un aumento di iscritti (+28%); l'a.s. 23-24 contava 55 iscritti.

NUMERO ISCRITTI



Perfezionamento a.s. 23-24 e 24-25



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sono collocate le sedi della scuola si caratterizza per la grande dinamicità nel settore artistico, turistico e artigianale. La vivacità, la tradizione e le risorse strumentali e professionali dell'Istituto, anche nei nuovi settori audiovisivi-multimediali, offrono numerose opportunità e caratterizzano la scuola come comunità attiva e aperta a nuove professioni.

Il Liceo Artistico ha attivato da anni, attraverso convenzioni, collaborazioni, protocolli di intesa, molteplici relazioni con Università toscane ed extra-toscane, Enti pubblici, con Associazioni, Agenzie private, Cooperative al fine di realizzare attività e progetti per l'occupabilità, la formazione professionale e l'orientamento in uscita. Tali collaborazioni sono anche occasione per gli student* di svolgere PCTO realmente formativi e concorrere a bandi nazionali e internazionali.

Il Liceo è anche un'Agenzia Formativa per la Regione Toscana e organizza corsi su FSE. Inoltre il Liceo organizza attività e corsi su fondi PNRR. Il Liceo è promotore del Corso di Perfezionamento biennale M.A.D. nei settori di Arti grafiche, Grafica e Fotografia e Design dell'Oreficeria. La scuola ospita inoltre i corsi dell'Università dell'Età Libera, organizzati dal Comune di Firenze.

Particolare attenzione è stata dedicata alle convenzioni con le Accademie di Belle Arti italiane. Tale organizzazione si concretizza anche attraverso la programmazione di mostre ed eventi di rilevanza culturale e artistica. I contributi della Città Metropolitana permettono di rivitalizzare e ristrutturare spazi indispensabili per la didattica.

Vincoli

L'edificio non è dotato di uno spazio chiuso idoneo a svolgere le lezioni di Scienze Motorie e Sportive che quindi vengono effettuate in palestre di altre scuole raggiungibili con mezzi forniti dalla Città Metropolitana.

Mancano inoltre spazi idonei per ricevimenti e colloqui privati. L'aula docenti è scarsamente provvista di postazioni con microfoni e telecamere per i colloqui a distanza in modalità da remoto e i docenti solitamente si procurano i relativi ed idonei strumenti in autonomia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo Artistico di Porta Romana a Firenze ha sede in un edificio storico, le Scuderie Reali realizzate nel 1868 in occasione della proclamazione di Firenze come Capitale del Regno d'Italia. Il prestigioso edificio contiene una pregevole Gipsoteca, una biblioteca specialistica nel settore delle arti decorative e un archivio storico. L'edificio di Porta Romana è vincolato per ogni intervento alle autorizzazioni della Soprintendenza delle Belle Arti.

L'edificio è stato dotato di collegamento wi-fi ed è cablato per quanto riguarda le aule didattiche comuni, molte delle quali ora sono state innovate in funzione della didattica digitale in virtù dell'utilizzo degli appositi fondi dedicati del PNRR. La sede di Porta Romana possiede due laboratori informatici di area comune e un laboratorio linguistico, e 4 laboratori informatici dedicati alle singole sezioni; tutte le aule didattiche sono attrezzate con Monitor a schermo touch.

La scuola, vista la sua peculiarità, è dotata di numerosi laboratori storici tra cui la camera oscura, la sala posa, i laboratori di arredamento, di oreficeria, di taglio e confezione, di tessitura, di pittura, di formatura, di scultura, di mosaico, di lacche e doratura, di ebanisteria, di calcografia, di incisione, di serigrafia, di litografia e di legatoria. E' in programmazione la progettazione di un punto ristoro per tutta la comunità scolastica.

Il Liceo di Sesto F.no è parte integrante del territorio in cui si trova. La sede è molto antica, nacque infatti nel 1873 su iniziativa del Consiglio Comunale e del Marchese Lorenzi Ginori Lischi. Ha al suo interno il Museo della Ceramica suddiviso in una sezione storica e in una sezione didattica. E' dotato di laboratori di scultura, formatura, di foggatura, di pittura, di ceramica, di decorazione, di grafica e multimediali. Il laboratorio di fotografia può contare su appositi ambienti e aule dotati di camera oscura, sala posa e aule attrezzate con Monitor interattivi a schermo touch e postazioni informatiche.

Vincoli

I laboratori artistico-artigianali in virtù del loro intrinseco valore storico richiedono una cura e manutenzione continua, dovuta anche alla presenza di complessi macchinari e le attrezzature. I costi di manutenzione sono pertanto elevati.

Particolare attenzione deve essere posta alla formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per tale ragione gli student*/esse sono coinvolti nella formazione base ex D.Lgs 81/2008. I materiali acquistati dalla scuola sono specialistici e richiedono competenze specifiche a cura del magazzino. Assai alti sono i costi di manutenzione degli edifici. La scarsa capienza di

alcune aule in relazione alla presenza di apposite attrezzature nei vari laboratori ha obbligato, in modalità diversa nel corso del triennio appena trascorso, al rispetto delle normative ordinarie e in situazione di emergenza (si pensi all'emergenza Covid-19) seguendo l'opportuna rotazione degli allievi nelle singole postazioni. Le esigenze derivanti dal distanziamento sociale hanno imposto che alcuni laboratori contigui fossero utilizzati da una sola classe alla volta, diminuendo la disponibilità degli spazi. Con la fine delle misure di emergenza la scuola è tornata al regolare utilizzo degli spazi laboratoriali, nonostante permangano le problematiche relative al rapporto tra numero di alunni e laboratori.

Sono ancora presenti le barriere che ostacolano il collegamento fra piano terra e secondo e terzo piano per student* con disabilità e sono ancora presenti barriere architettoniche per entrare in alcuni laboratori; l'uso del montacarichi è agibile: piano terra e primo piano sono collegati dal montacarichi. Sussistono barriere architettoniche tra il primo piano e la sezione pittura. Il personale docente segnala da tempo la mancanza di un punto ristoro.

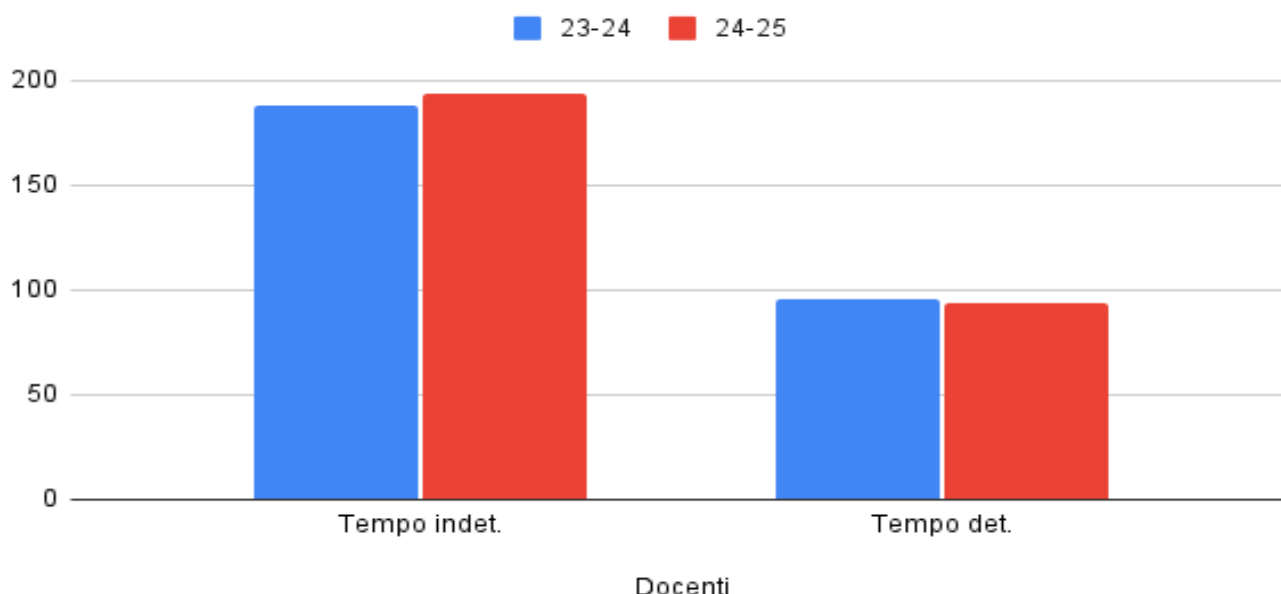
Risorse professionali

Il personale docente è così composto e ripartito:

- per a.s. 23-24 sono presenti 188 docenti a tempo indeterminato e 96 a tempo determinato.
- Per l'a.s. 24-25 sono presenti 194 docenti a tempo indeterminato e 94 a tempo determinato.
- I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono 49, con un decremento rispetto all'a.s. 23-24 per diminuzione di casi ex L. 104.
- Il 36,6% degli insegnanti è al di sopra dei 55 anni. Il personale stabile o per servizio nell'Istituto o per stato giuridico permette di mantenere la continuità didattica.
- Diversi docenti svolgono attività artistiche e partecipano a mostre collettive o personali anche nell'ottica del "life long learning".

Il Liceo lavora da anni con un metodo di forte integrazione volto a favorire l'inclusione e l'educazione all'integrazione.

Docenti



Negli ultimi anni molti dei docenti degli indirizzi storici, con specializzazioni peculiari, sono andati in pensione e sono stati sostituiti da docenti con professionalità aventi competenze, specializzazioni e peculiarità differenti. Le competenze dei docenti di settore sono pertanto diversificate e permettono di realizzare un'offerta formativa dedicata. I docenti di indirizzo solitamente svolgono la funzione di tutor PCTO in qualità di esperti con specifiche competenze di settore. Il corpo docente lavora con attenzione, laddove possibile, con un approccio metodologico interdisciplinare. Tale pratica dipende dalle collaborazioni nei singoli consigli di classe al fine di favorire inclusione e innovazione nella pratica educativa e didattica.

La composizione socio-culturale de* student* stimola alla ricerca di innovazioni didattiche e metodologiche in grado di stimolare la motivazione allo studio, prevenire i rischi di abbandono e di dispersione e rafforzare le competenze trasversali de* student*. La scuola è il corpo docente è chiamato ad un forte lavoro interdisciplinare fra le materie comuni e le materie di indirizzo (progettazione/laboratorio) che propongono un quadro di formazione organico agli student*. La scuola inoltre lavora in forte sinergia con il territorio e con alta attenzione alla collaborazione con student* e famiglie. Il target di student* mostra diverse fragilità affrontate con progetti specifici e sportelli psicologici e psicopedagogici, portando il corpo docente a mantenere viva l'attenzione sulla componente, non solo didattica, ma anche educativa della scuola stessa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E S.F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice FISD03000L

Indirizzo PIAZZALE DI PORTA ROMANA N.9 FIRENZE
50125 FIRENZE

Telefono 055220521

Email FISD03000L@istruzione.it

Pec fisd03000l@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.artisticofirenze.edu.it/>

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni 1391

Plessi

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SESTO FIORENTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO D'ARTE

Codice FISD03001N

Indirizzo

VIA GIUSTI N31 - 50019 SESTO FIORENTINO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - CERAMICA

Totale Alunni

284

Corso di perfezionamento post-diploma 77 studenti/esse

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	6
	Fotografico	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Restauro	2
	Laboratorio di Arredamento	2
	Laboratorio Arti Grafiche	3
	Laboratorio Moda e Tessitura	3
	Laboratorio Pittura	5
	Laboratorio Scultura	3
	Laboratorio Oreficeria	3
	Laboratorio Grafica Multimediale	3
	Laboratorio di Ceramica	3
	Laboratorio di Sostegno	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	30
	Aule multidisciplinari (PNRR-Classroom)	11
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto (Porta Romana)	1
	Palestra (Sesto Fiorentino)	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	213
	Monitor interattivi e SmartTV (dotazioni)	26

multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	123
Armadietti per la carica dei Pc scolastici (fondi PNRR Classroom)	11

Approfondimento

Il Liceo Artistico di Porta Romana - Sesto Fiorentino ha la caratteristica saliente di avere laboratori storici attrezzati che sposano tradizione e innovazione anche sul versante digitale, grazie agli interventi realizzati con fondi PNRR. Il Liceo Artistico Porta Romana possiede una relevantissima Gipsoteca che ospita la più interessante raccolta di modelli in gesso in Italia, specialmente di modelli dell'arte del Rinascimento toscano. Il nucleo più consistente proviene dall'acquisto, nel 1922, da parte dell'allora direttore Mario Salvini, della collezione di Oronzio Lelli. L'omonima azienda fiorentina aveva avuto incarico dalla Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti di riprodurre opere della scultura antica e rinascimentale, così in breve tempo, era riuscita a possedere una raccolta di eccezionale interesse, consistente di matrici, forme e modelli ricavati direttamente dagli originali. Con questo primo nucleo il prof. Salvini dette inizio al Museo dei Calchi, aiutato nell'ordine dei gessi dal prof. dott. Filippo Rossi, Sovrintendente alle Gallerie di Firenze e, nella custodia della Gipsoteca, da Luigi Lelli, figlio del fondatore della collezione e anch'egli abile formatore.

Il Regio Istituto d'Arte già possedeva un numero selezionato di calchi per le esercitazioni didattiche degli allievi provenienti dalla precedente Scuola d'Intaglio. La raccolta di modelli in gesso serviva a favorire lo studio di ornato italiano ed è in seguito a queste indicazioni didattiche che la Gipsoteca fiorentina possiede notevoli repliche di particolari decorativi architettonici e plastici del Rinascimento. Successivamente vennero trasferiti importanti calchi dal Bargello, come il *Gattamelata* di Donatello, e dalla Galleria dell'Accademia il gruppo dell'*Alessandro che doma Bucefalo*. Infine viene collocato nell'ideale abside della Cavallerizza delle ex-Regie Scuderie, il calco lorenese del David, realizzato da Clemente Papi, in perfetto asse e, a colloquio, con il

gruppo del *Gattamelata* all'ingresso.